

**PROGRAMMAZIONE DI PLESSO
SCUOLA INFANZIA COMUNALE “VACCARI”
ANNO SCOLASTICO 2023/2024**

La Scuola dell’Infanzia “Vaccari” accoglie le bambine e i bambini dai 3 ai 6 anni in tre sezioni eterogenee per età, denominate: Marte, Venere e Saturno. Ogni sezione ha due insegnanti di riferimento: Venere ha salutato la maestra Fabrizia, accogliendo, al fianco di Sonia, la nuova maestra Silvia; Marte e Saturno mantengono le insegnanti dello scorso anno, Federica e Ilaria con i marziani e Simona e Claudia con i saturnini.

La sezione di Saturno è composta da nove bambini di tre anni, cinque di quattro anni e sette grandi.

Nella sezione di Venere ci sono nove bambini piccoli, otto mezzani e sei grandi.

La classe di Marte è composta da sei piccoli, sette mezzani e nove grandi.

INCLUSIONE

Per la nostra scuola l’Inclusione è la norma, abbiamo imparato attraverso i meravigliosi percorsi di vita che abbiamo avuto la fortuna di accogliere che una scuola che parla questo linguaggio non include “alcuni” ma include tutti, che non ci sono bambini speciali da accogliere ma bambini speciali che accolgono e che ci regalano uno sguardo diverso sulle cose e sugli altri e su di noi. La nostra Scuola si trasforma ogni giorno negli spazi , nei metodi, nelle azioni per allargare lo sguardo e crescere insieme nella diversità. La formazione che il Collegio docenti sta affrontando negli ultimi anni ci aiuta in questo prezioso lavoro e la collaborazione con gli specialisti esterni ci supporta in un essenziale lavoro di rete, che ci collega al territorio.

GLI SPAZI DELLA NOSTRA SCUOLA

Gli spazi e la loro disposizione raccontano chi siamo e dove vogliamo andare, sono in divenire e in continua trasformazione. Consapevoli come insegnanti che *“gli spazi sono di per sé educanti”* abbiamo pensato di organizzare così le nostre sezioni e tutto ciò che ruota attorno:

Ingresso

Troviamo uno spazio pensato per accogliere chi arriva e che sia una *finestra* su ciò che si fa a scuola e documenta ciò che si sta facendo volta per volta. All'ingresso di ogni sezione c'è una bacheca per le comunicazioni con le famiglie.



Sezione Saturno:

Dispone di due aule comunicanti. Nella stanza verde si trovano: i tavoli per le attività grafico-pittoriche e per il pranzo; l'angolo simbolico della cucina e cassetta delle bambole; l'angolo della pittura a muro.

Nell'altra aula si trova l'angolo relax per i bambini di tre anni, un ampio spazio utilizzato per la lettura, i giochi a tappeto (macro costruzioni, animali, costruzioni di legno..) e per le routine del mattino; uno spazio gioco a tavolo (incastri., puzzles...), una zona per i disegni alla lavagna e un tappeto per il micro gioco simbolico (pista del treno, macchine..); abbiamo realizzato uno spazio raccolto con una tenda che ha la funzione di tana per accogliere piccoli gruppi. Come ogni anno, è stato modificato il pannello sensoriale, aggiungendo altri elementi.

Sezione Marte:

Usufruisce di due aule comunicanti e del corridoio antistante la classe.

Nell'aula arancione c'è l'area relax per i piccoli e spazio per le costruzioni di legno recuperato.

Angolo mezzi di trasporto, casa delle bambole e gioco simbolico ed angolo lettura.

Nella classe lilla spazio per le attività grafico-pittoriche sia a parete che a tavolo, per i giochi da tavolo e per il pranzo.

Nel corridoio è stato allestito l'angolo simbolico con la cucina in legno; si trova inoltre un altro spazio a disposizione per il gioco dei lego.

Sezione Venere:

La sezione usufruisce di aule comunicanti: in una si pranza e si svolgono le attività educativo-didattiche al tavolo. In questa stanza sono stati ricavati due angoli che sono: il tappeto con il gioco simbolico degli animali e un "tavolino delle scoperte". E' presente inoltre l'angolo simbolico della cucina. Nella stanza attigua ci sono: il tappeto per la lettura e la zona relax, il gioco simbolico delle bambole e due spazi per i giochi a tappeto, tra cui lego e macchinine. La stanza viene utilizzata nel pomeriggio per il riposo dei bambini di tre anni. Nel corridoio antistante la sezione è stato ricavato un altro spazio in cui al momento c'è il gioco della sabbia cinetica.

Salone:

Il salone è uno spazio trasversale utilizzato da tutte le sezioni in base all'organizzazione delle attività. All'interno, lo spazio è così strutturato:

travestimenti: il fine è quello di dare l'opportunità al bambino di esplorare l'area dell'identità e del sé. Per questo motivo abbiamo chiesto la collaborazione dei genitori per recuperare: vestiti, cappelli, mantelli, maschere, borse, gioielli, stoffe e foulard. E' presente un grande specchio a parete per permettere ai bambini di guardarsi e confrontarsi durante il gioco.

- Costruzioni: sono presenti costruzioni di diverse dimensioni e forme. Lo spazio è pensato per lasciare la costruzione iniziata a disposizione anche per i giorni successivi per poter essere modificata, rivista o ampliata.
- Angolo lettura: composto da divani, pouf e cuscini. Ha la particolarità di essere utilizzato al pomeriggio con il gruppo numeroso dei bambini del tempo prolungato.
- Il gioco delle *loose parts*: il gioco destrutturato stimola la creatività ed incoraggia la fantasia del bambino. Abbiamo messo a disposizione una serie di oggetti di uso quotidiano o derivanti dal mondo naturale che possono assumere ruoli indefiniti e trasformarsi in altrettanti giochi ed attività.

- La pista in legno del trenino: è stata allestita in uno spazio ampio per permettere la costruzione di una pista più articolata che non deve essere necessariamente smontata a fine giornata. Questo permette ai bambini di ritrovare il gioco costruito e di arricchirlo.

La stanza azzurra:

La stanza azzurra è un altro spazio trasversale utilizzato da tutte le sezioni per l'attività motoria in piccoli gruppi ed è così composta: specchi grandi a parete, materassi, un carrello con gli attrezzi per la motricità, un cesto con palle ritmiche di varie dimensioni, cerchi di misure assortite, orme e impronte per percorsi motori, corde, mattoni giganti.

Spazi esterni:

La scuola Vaccari ha a disposizione un grande spazio verde così strutturato: all'ingresso c'è una grande quercia che identifica lo spazio dei giochi con materiali naturali. Lo stesso spazio è utilizzato anche dai bambini per disegnare con i gessetti sulle lavagne appese alla cancellata. Il giardino laterale è caratterizzato da un tappeto sintetico utilizzato per le biciclette ed i giochi di gruppo. Il gazebo ed il portico permettono di utilizzare il giardino in tutte le stagioni; il portico è attrezzato con tre sabbiere di legno. Il giardino sul retro della scuola è un grande spazio libero utilizzato per giochi organizzati, laboratori all'aperto e momenti d'incontro con le famiglie, come la festa di fine anno e la festa dell'accoglienza.



LA PROGRAMMAZIONE EDUCATIVA

Il Viaggio

La programmazione educativa di quest'anno sarà dedicata al tema del VIAGGIO.

Il tema viene declinato attraverso gli ALBI ILLUSTRATI, scelti dal Collegio e presentati ai bambini per proporre riflessioni, attività e per alimentare il piacere dell'ascolto.

Il viaggio inteso come percorso , come andare verso una direzione o come semplice esperienza .

Sceghieremo degli albi per i progetti comuni e ogni sezione ne sperimenterà l'uso: ci saranno albi che susciteranno stupore ed immaginazione, altri voglia di fare e giocare o altri ancora idee e riflessioni sulla propria esperienza.

Il collegio ha scelto di iniziare con il libro “ Tre piccoli gufi “ per abbinare al tema del viaggio l'ambientamento dei bimbi nuovi. A seguire , con il progetto di intersezione racconteremo la “Storia di fiocco e goccia “ e del loro viaggio per incontrarsi . L'idea del viaggio verrà approfondita partendo dalle idee dei bambini e sarà sviluppata durante tutto l'anno seguendo il loro percorso.



PROGETTI COMUNI A TUTTE LE SEZIONI

“DAL CORPO AL SEGNO”

Il corpo è il primo strumento di conoscenza di se' stessi e del mondo che ci circonda. Abbiamo osservato nei bambini un bisogno significativo di acquisire consapevolezza del proprio corpo nella sua globalità e distinto nelle sue varie parti, di sperimentarne le potenzialità e i limiti.

Verranno dunque proposte attività di motricità globale e motricità fine per aiutare i bambini a percepire il proprio corpo, verbalizzando ciò che hanno vissuto e portandoli così alla consapevolezza di sé.

Questo percorso graduale prepara i bambini al gesto grafico grazie ad un bagaglio adeguato di competenze relative alle aree cognitiva, motoria e percettiva, accompagnandoli verso un maggior controllo della mano. Non s'intende anticipare gli apprendimenti propri della Scuola Primaria bensì fornire una preparazione propedeutica adeguata all'età.

Il metodo che viene utilizzato ha le seguenti caratteristiche:

- l'approccio educativo è positivo: si punta a valorizzare le conquiste e gli apprendimenti del bambino piuttosto che gli errori;
- le attività hanno un'impronta ludica dove l'uso dei sensi è associato alla motricità;
- l'esperienza concreta del corpo vissuto, il fare esperienza è la premessa per arrivare all'astrazione e alla consapevolezza di sé. Si porta il bambino a riflettere sul proprio corpo;
- si lavora sulle autonomie nelle routine quotidiane favorendo la manualità fine, la fiducia in se stessi e quindi l'autostima;
- Il metodo si basa su una pedagogia inclusiva nella quale nessun bambino rimanga indietro;
- si pone l'accento sulla qualità delle attività piuttosto che sulla quantità, allungando gradualmente i tempi di attenzione del bambino;
- il percorso viene portato avanti in modo graduale, costante e sistematico, rispettando i tempi di apprendimento dei bambini;
- le proposte vengono attuate in gruppo al fine di favorire la socializzazione;
- le linee e i tracciati grafici vengono prima sperimentati e interiorizzati a livello motorio, in un secondo momento osservati e toccati negli

elementi naturali, successivamente verranno riprodotti con materiali plasmabili e infine realizzati graficamente.

PROGETTO NATURA

Partendo dalla curiosità e dall'interesse che i bambini mostrano verso la natura, come ogni anno verranno proposti molti momenti educativi all'aperto, che permettano un'attenta osservazione di ciò che ci circonda, dei cambiamenti legati allo scorrere del tempo e alle stagioni. Ci soffermeremo sulla percezione dell'ambiente naturale utilizzando e stimolando l'olfatto, il tatto e l'udito; la predisposizione di percorsi sensoriali permetterà ai bambini di entrare in contatto con alcuni elementi naturali direttamente con specifiche parti del corpo (piedi nudi, palmo e dorso della mano). All'esperienza sensoriale seguiranno attività artistico/pittoriche capaci di unire il piacere del creare alla consapevolezza del poter rappresentare. L'osservazione attenta della natura permette di immergersi nella sua bellezza e di poterne usufruire quale fonte di ispirazione al pari delle opere d'arte: verranno parallelamente proposti ai bambini alcuni quadri di pittori famosi o alcune opere e ascoltando le loro suggestioni approfondiremo i concetti emersi.

Parte del materiale naturale viene spesso raccolto e utilizzato dai bambini per attività di seriazione, classificazione, per attività artistiche e scientifiche svolte sia in aula che direttamente in giardino. Lo spazio aperto infatti diventa spesso e volentieri "aula didattica"; non solo il giardino della scuola, ma anche le aree verdi del quartiere, il parco del Ticino, il parco giochi, i giardini, gli orti che gentilmente gli abitanti della zona ci invitano a visitare.

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE

Campo di esperienza "Il corpo e il movimento"

Il bambino:

- vive la propria corporeità, ne percepisce le potenzialità comunicative ed espressive
- acquisisce autonomia nei gesti quotidiani

- riconosce i segnali e i ritmi del proprio corpo
- prova piacere nel movimento, sperimenta schemi posturali e motori, anche con l'uso di piccoli attrezzi e materiali
- controlla l'esecuzione del gesto, valuta il rischio
- interagisce con gli altri nei giochi di movimento e di espressione corporea
- riconosce il proprio corpo, le sue diverse parti e rappresenta il corpo fermo e in movimento

Campo di esperienza "Il sé e l'altro"

Il bambino:

- riconosce le proprie esigenze, i propri sentimenti, i propri diritti e i diritti degli altri, i valori, le proprie ragioni e sa esprimerle in modo sempre più adeguato con adulti e coetanei;
- ascolta, si confronta con adulti e coetanei, riconosce e rispetta le differenze, gioca e lavora in modo costruttivo e creativo con gli altri bambini;
- sa di avere una storia personale e familiare, conosce le tradizioni della famiglia, della comunità e le mette a confronto con altre;
- si orienta nelle prime generalizzazioni di passato, presente, futuro e si muove con crescente sicurezza e autonomia negli spazi che gli sono familiari tempo e nello spazio della vita quotidiana;
- pone domande sui temi esistenziali e religiosi, sulle diversità culturali, su ciò che è bene o male, su ciò che è giusto e ha raggiunto una prima consapevolezza dei propri diritti e doveri, delle regole del vivere insieme.

Campo di esperienza "La conoscenza del mondo"

Il bambino:

- raggruppa e ordina oggetti e materiali secondo criteri diversi, ne identifica alcune proprietà, confronta e valuta quantità;
- utilizza simboli per registrarle;
- esegue misurazioni usando strumenti alla sua portata;
- ha familiarità sia con le strategie del contare e dell'operare con i numeri sia con quelle necessarie per eseguire le prime misurazioni di lunghezze, pesi, e altre quantità;
- individua le posizioni di oggetti e persone nello spazio, usando termini come avanti/dietro, sopra/sotto, destra/sinistra, ecc;
- segue correttamente un percorso sulla base di indicazioni verbali.

Campo di esperienza "Immagini, suoni, colori"

Il bambino:

- comunica, esprime emozioni, racconta, utilizzando le varie possibilità che il linguaggio del corpo consente;
- inventa storie e sa esprimerle attraverso la drammatizzazione, il disegno, la pittura e altre attività manipolative;
- utilizza materiali e strumenti, tecniche espressive e creative.

Campo di esperienza "I discorsi e le parole"

Il bambino:

- comunica ed esprime bisogni, emozioni, pensieri attraverso il linguaggio verbale, utilizzandolo in modo differenziato e appropriato nelle diverse attività;

- usa il linguaggio verbale nelle interazione con i coetanei e con gli adulti, dialogando, chiedendo spiegazioni, spiegando;
- racconta, inventa, ascolta e comprende le narrazioni e la lettura di storie;
- riconosce la propria lingua materna differenziandola dal dialetto;
- comunica, esprime emozioni, racconta, utilizzando i linguaggi non verbali e diverse forme di rappresentazione e drammatizzazione;
- sperimenta le potenzialità sensoriali, conoscitive, relazionali, ritmiche ed espressive del corpo nello spazio e nel tempo.

CRESCERE CON GENTILEZZA

Nella nostra Scuola dell'Infanzia abbiamo scelto, quattro anni fa, di costruire un percorso educativo ispirato al valore della gentilezza, per affrontare meglio le complessità del presente. Anche quest'anno proseguiremo tale progetto intraprendendo un viaggio alla scoperta delle tante forme di gentilezza al fine di comprenderne maggiormente il significato: per interiorizzare il rispetto, la reciprocità e la solidarietà servono esercizio quotidiano, esperienze concrete e un contesto stimolante. Durante l'anno scolastico vivremo la gentilezza attraverso diverse esperienze. In alcune occasioni verranno coinvolte anche le famiglie. Utilizzando alcuni libri faremo conoscere ai bambini mini biografie (indicati per la loro età) di persone realmente esistite che nella loro vita hanno dato testimonianza di valori positivi lasciando una traccia nell'umanità. Il *gioco* ci permette di vivere il piacere di essere gentili divertendosi: giocare con gentilezza significa vivere una serie di attività ludiche che stimolino il bambino alla collaborazione e all'inclusione. Il **corpo** ci consente, attraverso l'uso consapevole delle sue parti, di esprimere atteggiamenti di apertura, solidarietà e quotidiani gesti gentili. La **narrazione** e il **dialogo** sono momenti preziosi attraverso i quali riflettere e confrontarsi sull'importanza del rispetto verso l'Altro e verso l'ambiente. Anche nei laboratori trasversali verranno sottolineati questi valori.

LABORATORI TRASVERSALI

Anche quest'anno ci saranno momenti di intersezione, che permetteranno ai bambini di conoscere le tutte le insegnanti, di condividere momenti gioco e scoperta con compagni della Scuola e soprattutto di sperimentare dei laboratori a grande gruppo divisi per fasce d'età. Alcune occasioni di incontro sono quotidiane: nel gioco in giardino, nei momenti di gioco libero o al post scuola, altre esperienze saranno strutturate in progetti e laboratori trasversali :

- ***Laboratorio: ti racconto una storia***
- ***Laboratorio della Scienza***
- ***Laboratorio sul riciclo: facciamo la carta.***
- ***Progetto intercultura***

“Ti racconto una storia.....”

Partendo dalla lettura di *Io mi mangio la Luna* di Michael Grejniec proporremo un laboratorio in cinque incontri con il gruppo mezzani della nostra Scuola.

La lettura scelta ha varie tematiche (collaborazione, fasi lunari, unicità, educazione alimentare...) che si potranno approfondire in base alle risposte che i bambini/e daranno dopo l'ascolto. Durante ciascun incontro leggeremo la storia, e a seguire faremo un cerchio di discussione per scegliere insieme ai bambi le tematiche da affrontare.

Abbiamo scelto di presentare ai bambini/e la storia in diversi modi:

- con la lettura e il gioco animato,
- con la rappresentazione teatrale e il gioco simbolico,
- con il teatro delle ombre e il gioco della luce/ombra.

Questo per favorire l'attenzione, l'interesse nei confronti della storia, l'interiorizzazione della stessa e la discussione in gruppo.

Gli obiettivi del progetto sono quelli di:

- creare un gruppo capace di ascoltarsi, di condividere le proprie idee, di collaborare con i compagni;
- di favorire la loro autostima e la consapevolezza di essere *mezzani*, quindi di maturare delle competenze che permetteranno ai bambini/e di essere sempre più autonomi nella loro giornata a scuola;
- di avere cura dei più piccoli.

Laboratorio della Scienza

Durante l'anno ci saranno dei momenti dedicati all'esperienza scientifica: i bambini potranno conoscere alcuni segreti della natura, che verranno indagati con l'osservazione, l'esperimento e la verifica, proprio come dei veri scienziati.

Utilizzando il gioco, si partirà dalle loro curiosità per studiare alcuni fenomeni naturali, utilizzando il **metodo scientifico**: partendo da **un'ipotesi** ed attraverso esperimenti dedicati e mirati, si arriverà ad **una conclusione** che corrisponderà alla **soluzione del problema**.

Gli obiettivi del progetto sono:

- stimolare non solo il ragionamento, ma anche la creatività e la curiosità, dal momento che i bambini saranno coinvolti in prima persona nel trovare le possibili spiegazioni a determinati quesiti e/o problemi;
- sviluppare meccanismi logici;
- cominciare a familiarizzare con le conoscenze tecniche e con il rigore propri del metodo scientifico;
- favorire la socializzazione e l'ascolto dei compagni: gli esperimenti scientifici possono anche essere strumenti per dare vita ad aggregazione, condivisione, accoglienza ed inclusione.



Laboratorio sul riciclo: facciamo la carta

L'avventura di un foglio di carta dalla sua nascita alla sua ri...nascita.

Svilupperemo una discussione sull'importanza carta nella nostra quotidianità, in particolare sull'uso che ne facciamo a Scuola. Scopriremo come la carta viene realizzata e come viene riciclata infine realizzeremo a mano un foglio con elementi naturali.

Il laboratorio sarà organizzato parte in grande gruppo e parte in piccolo gruppo.

Gli obiettivi del laboratorio:

- creare un gruppo capace di ascoltarsi, di collaborare con i compagni, di porre domande;
- favorire la consapevolezza ecologica;
- aumentare la propria autostima;
- sviluppare la motricità fine.

Progetto intercultura

La tematica del viaggio ci porterà a scoprire i Paesi d'origine dei nostri compagni; con la collaborazione delle famiglie presenteremo ai bambini un progetto di intercultura per conoscere tradizioni, canti, storie vicine e lontane.

Il progetto si svilupperà nella seconda parte dell'anno.

DOCUMENTAZIONE

La documentazione riveste un aspetto molto importante nel lavoro educativo, poiché permette la valutazione del percorso in itinere, sostiene e sollecita l'azione interpretativa dell'adulto e favorisce l'avvicinamento al pensiero del bambino e alla sua evoluzione.

Per la nostra scuola la documentazione è anche un momento importante per condividere con le famiglie le esperienze e gli apprendimenti dei bambini e delle bambine.

All'ingresso della scuola c'è una parete dedicata ai progetti che stiamo affrontando nel corso dell'anno: sono esposti alcuni disegni, elaborati, manufatti, fotografie e i libri da cui prendiamo ispirazione per le nostre attività.

Durante l'anno inviamo ai genitori la documentazione relativa ai progetti svolti con il supporto di foto, video e spiegazioni sugli obiettivi e le tematiche affrontate.

Anche le pareti interne della scuola raccontano nel tempo il percorso esperienziale e di apprendimento dei bambini: con cartelloni, disegni e fotografie, materiali.

Collegio Vaccari